

interventuti almeno otto Soci dei quali tre siano membri del Consiglio Direttivo.

11. Nessuna proposta di modificazione dello Statuto potrà essere presa in considerazione dal Consiglio Direttivo, se non sia presentata e firmata da almeno cinque Soci.

12. I verbali delle adunanze della Commissione saranno pubblicati nella Rivista *L'Archiginnasio*, insieme con l'elenco aggiornato dei Soci e tutte le comunicazioni riguardanti l'attività della Commissione.

13. Ogni Socio ordinario (residente o corrispondente) potrà proporre al Consiglio Direttivo che siano esaminati lavori per la pubblicazione.

14. I *Testi di lingua*, che il Consiglio Direttivo proporrà alla votazione per la « Collezione di opere inedite o rare », dovranno essere già compiuti nell'apparato critico. Non potrà essere presa nessuna deliberazione per lavori che siano soltanto avviati o ancora in preparazione. Il Consiglio Direttivo delegherà due Soci, scelti nel Consiglio stesso o nella Commissione, per l'esame di ogni singolo lavoro. La relazione, favorevole o sfavorevole alla pubblicazione, sarà messa ai voti in un'adunanza della Commissione.

15. Alla pubblicazione dei *Testi di lingua* provvederà la Commissione sui fondi, dei quali dispone.

16. La pubblicazione della *Raccolta dei Testi per la storia della lingua italiana* sarà a carico della Casa Editrice, che, a migliori condizioni per i fini propostisi dalla Commissione, vorrà assumersi la stampa della nuova Raccolta.

17. I volumetti della nuova Raccolta riguarderanno specialmente le questioni dottrinali, lessicali, grammaticali, stilistiche, didattiche e pratiche della lingua e il suo trasformarsi dai primi secoli a tutto il secolo XIX.

Quando sia creduto utile, alcuni volumetti potranno anche raccogliere, a titolo di documento, le più importanti discussioni che si svolgono su quest'argomento nell'età nostra.

La scelta e l'approvazione dei volumetti saranno deliberate nelle adunanze della Commissione.

La nuova collezione porterà la seguente intestazione: COMMISSIONE PER I TESTI DI LINGUA. RACCOLTA DI TESTI PER LA STORIA DELLA LINGUA ITALIANA.

18. Gli studi critici per la Storia della Lingua, consigliati e promossi dalla Commissione, saranno pubblicati in riviste o miscellanee o altre raccolte, che il Consiglio Direttivo sceglierà di volta in volta, secondo gl'intendimenti e l'importanza generale o particolare d'ogni singolo lavoro.

---

## BIBLIOTECHE E BIBLIOLOGIA

### La Biblioteca quattrocentesca di Vincenzo Paleotti

Nel secolo XV, quando l'interesse per la cultura antica fa sentire la necessità di radunare e sistemare il materiale librario per renderlo più comodo agli studiosi, non è cosa rara trovare raccolte di codici e di stampe preziose e numerose presso persone private, ricche ed amanti dei libri. Di una di queste finora ignota è opportuno dare particolari accenni sia per farne conoscere l'importanza, sia perchè in seno ad essa fu educato all'amore dello studio e del libro il Card. Gabriele Paleotti, il primo Arcivescovo di Bologna e uno dei maggiori cittadini ecclesiastici bolognesi dalla sua epoca in poi, al quale si deve l'inizio e la sistemazione della cospicua raccolta di libri che egli volle legata alla sua Sede Arcivescovile e che ancora oggi costituisce un pregio grandissimo della medesima.

Trattasi della biblioteca del dott. Vincenzo Paleotti, nonno del Cardinale, lettore famoso quant'altri mai del nostro Studio, noto e lodato dai nostri scrittori. Morì egli il 25 ottobre 1498. Nell'inventario dei mobili della eredità paterna, fatto il 30 ottobre di detto anno, si trovano anche elencati i suoi libri, in due fascicoli di otto carte scritte, conservati nell'Archivio Isolani Lupari: « Libri di Misser Vincenzo dalle Paleotte ».

Nello studio suo furono trovate 136 opere, nella camera di suo figlio Alessandro, padre poi del Cardinale Gabriele, 17 opere, in quella di Camillo, famoso umanista, 43 opere, in quella di Giulio 3 opere.

La descrizione è molto sommaria; trattasi di ferri del mestiere, tutte opere di diritto, salvo i libri dell'umanista Camillo, tutti classici latini e italiani; accanto alle opere vi è segnato se *a penna*, *in carta bona* (nel Catalogo si chiama così la pergamena) o *a stampa*. Il totale delle opere elencate è di 199 delle quali più di 60 a stampa; nell'elenco sono compresi gli autografi di Vincenzo, ma accennati in modo generale (nn. 149-150).

Nell'Inventario (nn. 137-148) sono ricordate le *rode*, le *scafe*, i *panconi*, per i libri; le *forbicine* per tagliare la carta, i *calamai*, il *bollo d'argento* col quale Vincenzo bollava i suoi consigli, un paio di occhiali, e perfino un ferro in forma di chiodo *dove egli atacava la candella quando leggea*.

Certamente il figlio dott. Alessandro accrebbe questo patrimonio scientifico, che era già rilevantissimo a quei tempi per una privata persona, e che venne ancora aumentato dagli autografi e da libri posseduti dall'umanista Camillo (nato il 21 maggio 1482, morto in Roma alla Corte del Cardinale Bibbiena nel 1517); e tutto questo prezioso materiale fu certo di grandissima utilità per lo sviluppo culturale degli altri tre fratelli Paleotti.

Questo primo importantissimo nucleo di biblioteca familiare passò a far parte della privata raccolta del Cardinal Gabriele, dopo avergli servito agli studi compiuti in seno alla famiglia nella sua città natale; e ciò vien confermato anche dalla narrazione fatta dal fratello maggiore Camillo nella vita di Gabriele, dove è detto che la madre Gentile Volta, rimasta vedova di Alessandro Paleotti l'8 marzo 1527, dopo aver collocato le figliuole, ripose tutte le cure nell'avviamento decoroso dei figli maschi, dei quali Gabriele, amantissimo come si era dimostrato delle lettere, fu naturalmente prescelto a continuare l'avito e paterno splendore ereditario nel diritto civile. È ovvio quindi che a tutta sua disposizione fosse il relativo e necessario corredo librario della famiglia.

Degli Incunaboli elencati nell'Inventario del 1498 oggi la Biblioteca Arcivescovile di Bologna non ne possiede più alcuno. In quanto alle opere manoscritte è da notarsi che il Cardinale Paleotti alla sua morte ordinò per testamento che i manoscritti tutti, compresi gli autografi suoi, passassero in eredità al nipote Galeazzo, e alla Biblioteca Arcivescovile lasciò i libri a stampa, ovunque si trovassero, a lui appartenuti, cosicchè parecchi manoscritti che erano stati compresi nel primo catalogo della Biblioteca in seguito furono restituiti alla famiglia, a richiesta naturalmente degli interessati.

Nulla rimane, oggi delle opere che fecero parte della raccolta di Vincenzo Paleotti all'infuori dell'Inventario, qui annesso, che è conservato nel prezioso Archivio dei Conti Isolani Lupari, alla cortesia dei quali io debbo la fortuna di averlo conosciuto e il graditissimo obbligo di uno speciale ringraziamento.

LUCIANA FANTUZZI

### Catalogo della Libreria del Dott. Vincenzo Paleotti

« *Libri di messer Vincenzo da le Paleotte* » in *lo studio et prima*  
1498 adi XXX de bot.

Li libri:

cc. 10:

1. Alberichus de Roxate super ff. vetus a stampa
2. Novela Johannis Andreae a stampa
3. Paolus di Castro super infortiatum a pena
4. Alexander super 2<sup>o</sup> Infortiati a stampa
5. Paolus de Castro super ff. novo a pena
6. Dictionarium albericii de roxate a stampa
7. 3<sup>a</sup> pars Consiliorum Baldi di perusio a stampa
8. 1<sup>a</sup> pars Consiliorum Baldi di perusio a stampa
9. Alexander super 2<sup>o</sup> ff. veteris a stampa
- 10-11 Consilia Bartol. di Sasoferato; et tratatus eiusdem cum quibusdam tractatibus Sucini a stampa
12. Consilia Abatis et Johannis de ymola et Johannis de Anania a stampa
13. Alex. in 2<sup>a</sup> Codicis a stampa
14. Alex. super 1<sup>a</sup> Codicis a stampa
15. Andreas de yxernia super usus feudorum in carta bona.
16. Consilia Francisci de Aretio a stampa
17. Suma Azonis in carta bona
18. Consilia Car et utriusque Rafaelis a stampa
19. Antonius de Butrio super 3<sup>o</sup> a pena
20. Antonius de Butrio super 2<sup>o</sup> parte 2<sup>o</sup> libri a pena
21. Antonius de Butrio super p.<sup>o</sup> primi a pena
22. Antonius de Butrio liber quintus c.<sup>o</sup> cum contigat. a pena
23. Antonius de Butrio super 2<sup>o</sup> parte primi a pena
24. Antonius de Butrio super p.<sup>o</sup> parte 2<sup>o</sup> et super 4<sup>o</sup> a pena
25. Abas super tertio a pena
26. Abas super 3<sup>a</sup> parte 2<sup>o</sup> a pena
27. Abas super 2<sup>o</sup> 2<sup>o</sup> libri a pena
28. Abas super p.<sup>o</sup> primi libri a pena
29. Abas super p.<sup>o</sup> 2<sup>o</sup> libri a pena
30. Abas super 4<sup>o</sup> et 5<sup>o</sup> libro a pena

cc. 21:

31. Salicetus super 2<sup>o</sup> ff. veteris a pena
32. Salicetus super 9<sup>o</sup> Codicis a pena
33. Salicetus super 2<sup>o</sup> e 3<sup>o</sup> Codicis a pena
34. Salicetus super 7<sup>o</sup> et 8<sup>o</sup> Codicis scripto a pena
35. Ymola super p.<sup>o</sup> Infortiati: scripto a pena
36. Salicetus super 6<sup>o</sup> Codicis: scripto a pena

37. Consilia Ant. de Butrio et Johannis Calderini et Mercurialia et aqualia et florida a stampa
  38. Ymola super 2<sup>a</sup> parte ff. novi: scripto a pena
  39. Baldus super p.<sup>a</sup> ff. veteris: scripto a pena
  40. Baldus super 7<sup>o</sup> et 8<sup>o</sup> et 9<sup>o</sup> Codicis scripto a pena
  41. Baldus 2<sup>a</sup> ff. veteris: et Consilia Bartoli per alfabetum a pena
  42. Baldus super p.<sup>a</sup> infortiati: scripto a pena
  43. Paulus de Castro super 6<sup>o</sup>: Codicis cum Repetitione capituli Canonum statuta: a pena
  44. Lodovicus de Roma super p.<sup>a</sup> ff. novi et super titulum de ahere. et ad trebelionum: a pena
  45. Lodovicus de Roma super soluto matrimonio et super titulum de verborum ob. cum repetitione Nicolai de Tudiuchia super autenticum, similit. ad L. Sal. a pena
  46. Ymola super 2<sup>a</sup> pte. infortiati a pena
  47. Johannes de Ymola super p.<sup>a</sup> ff. novi a pena
  48. Angelus super 1<sup>a</sup> parte ff. veteris a pena
  49. Angelus super totum infortiatum a pena
  50. Angelus super p.<sup>a</sup> parte ff. novi a pena
  51. Angelus super 2<sup>a</sup> ff. novi a pena
  52. Angelus super 2<sup>a</sup> parte Codicis a pena
  53. Johannes de Ymola super 3<sup>a</sup> p.<sup>a</sup> partis a pena
  54. Johannes de Ymola super 2<sup>a</sup> 3<sup>o</sup> libri a pena
  55. Baldus super tribus libris Codicis: apara. de Cas. super p.<sup>a</sup> pte. ff. veteris a pena
  56. Paolus de Castro super p.<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> et 3<sup>a</sup> Codicis a stampa
  57. Fulgosius super 2<sup>a</sup> prime partis: ff. veteris. et. Bar. in extravaganti ad reprimendum a pena
  58. Paolus de Castro p.<sup>a</sup> ff. veteris a stampa
  59. Prima pars Speculi a stampa
  60. 2<sup>a</sup> pars Speculi a stampa
- cc. 2v:
61. 3<sup>a</sup> pars Speculi a stampa
  62. Adiciones Johannis Andree ad Speculum a pena
  63. Dominicus super p.<sup>a</sup> sexti: et repeticio Baldi super T.<sup>o</sup> si pater extra de Testa: a pena
  64. Fulgosius super p.<sup>a</sup> Codicis a pena
  65. Fulgosius super p.<sup>a</sup> ff. veteris a pena
  66. Fulgosius super 6<sup>o</sup> 7<sup>o</sup> et 8<sup>o</sup> Codicis et Lodovicus de Roma super titulo ad Silenianum cum quibusdam tractatibus Bar. Bal. et Ang. a pena
  67. Innocentius quartus: in carta bona
  68. Archidiaconus super 6<sup>o</sup> in carta bona
  69. Speculum in carta bona
  70. Iacobus Butrigarius super toto Codice in carta bona
  71. Franciscus Zabarelus super Clementinas a stampa
  72. Baldus super p.<sup>a</sup> parte Codicis a pena

73. Baldus super p.<sup>a</sup> ff. veteris a pena
  74. ff. vetus in carta bona
  75. Baldus super 6<sup>o</sup> a pena
  76. Decretum a stampa
  77. Roxarium a stampa
  78. Bartolus super p.<sup>a</sup> Infortiati a pena
  79. Baldus super usus foedor. et Bar. super auten. a stampa
  80. Baldus super 2<sup>a</sup> pte. decretalium a pena
  81. ff. vetus in carta bona
  82. ff. vetus in carta bona
  83. Codex strazato et disligato in carta bona
  84. Infortiatum in carta bona
  85. ff. vetus in carta bona
  86. ff. vetus in carta bona
  87. Codex in carta bona
  88. Codex in carta bona
  89. D.mos (?) supra Infortiatum a pena
- cc. 3r:
90. Salicetus super 4<sup>o</sup> Codicis a stampa
  91. Consilia Pauli de Castro a stampa
  92. Lodovicus de Roma super 2<sup>a</sup> pte. ff. novi cum lectura Bar. sup. 3 libris Codicis a pena
  93. Repertorium Baldi cum lectura domini Ludovici de Roma super p.<sup>a</sup> pte.
  94. Infortiati: a pena
  95. Repet. cum quibusdam tractatibus Bar. et aliorum a pena
  96. Angelus Aretinus super actionibus et exceptionibus a pena
  97. Clementinae in carta bona
  98. Alegationes Lapi: et Albericus super partibus statutorum a pena
  99. Consilia Oldradi a pena
  100. Consilia Alex.: primum volumen a stampa
  101. Consilia Petri de Ancherano a pena
  102. Consilia Alex. 4<sup>o</sup> volumen a stampa
  103. Consilia Pauli de Castro a pena
  104. Consilia Alex. de Ymola cum servitutibus Cipolae: a stampa
  105. Consilia Federici de Senis et adiciones Baldi super Speculum a pena
  106. Consilia Angeli a pena
  107. Baldus super 2<sup>a</sup> Infortiati: et Consilia Lodovici de Roma a pena
  108. Consilia Alex. de Ymola a stampa
  109. Consilia Alex. quintum volumen a stampa
  110. Bartolus super 2<sup>a</sup> ff. veteris a pena
  111. Sextus in carta bona
  112. Paulus de Castro super p.<sup>a</sup> Codicis: cum quibusdam disputationibus a pena
  113. Salicetus super 2<sup>a</sup> ff. veteris a pena
  114. Angelus super autenticis et Bal. super t.<sup>o</sup> de pace Constantie a pena
  115. Instituta cum tribus libris Codicis et cum autenticis: et usus foedorum in carta bona

116. Baldus super 6<sup>o</sup> Codicis a pena
117. Bartolus super 2<sup>a</sup> Infortiati a pena
118. Lodovicus de Roma in titulo de arbitris, et Singularia eiusdem cum quadam lectura Cinj a pena
119. Bartolus super 2<sup>a</sup> Codicis et super tres libros Codicis a pena
120. Cinus super toto Codice in carta bona

cc. 3<sup>o</sup>:

121. Baldus super p.<sup>a</sup> parte Codicis a pena
122. Bartolus super 2<sup>a</sup> ff. novi a pena
123. Bartolus super p.<sup>a</sup> Codicis a pena
124. Bartolus super p.<sup>a</sup> ff. novi...
125. Decretale in carta bona
126. Domenicus de S.to Geminiano super 6<sup>o</sup>: a pena
127. Codex in carta bona
128. Lodovicus de Roma super 2<sup>a</sup> ff. veteris a pena
129. Angelus super p.<sup>a</sup> parte Codicis: a pena: et Lodovicus de Roma super 6<sup>o</sup> Codicis a pena
130. Paulus de Castro super 2<sup>a</sup> ff. veteris: cum quadam disputatione et tractatu Angeli a pena
131. Angelus super 2<sup>a</sup> ff. veteris et super tribus libris Codicis a pena
132. ff. vetus a stampa
133. ff. novum in carta bona
134. Codex in carta bona
135. Infortiatum in carta bona
136. ff. novum in carta bona

cc. 4<sup>o</sup>:

137. Tre rode da tenir li libri sopra
138. Una scrana da pogio
139. Oto scafe da tenir li libri sopra
140. Un banco de legname dove tener robe et libri suo
141. Una caseta de arcipresso in forma de calamaro
142. Un bolo de argento cum lo quale bolava li Consigli
143. Un calamaro de legno negro
144. Un paro de forbicine da tagliare carta
145. Un paro de bochiale cum sua casa de hotone
146. Una tavoleta piccola cum dui tripidi
147. Uno scabeleto dove tenea uno libro suo
148. Uno ferro dove atacava la candela quando legea in forma de uno chiodo
149. Quatro silze de li suoi Consigli
150. Le sue lecture

cc. 8. Libri de Aliandro:

- 151-153. 3 Digesti in stampa in 3 volumi
154. Un Codego in stampa

155. El Volume in stampa
156. L'Instituta in stampa
157. Bartolo sopra Inforzà in stampa in due pezi
158. Bartolo sopra tuto el Digesto vecchio in due volumi a pena
159. Bartoli sopra la prima parte del Digesto novo a pena
- 160-161. Bartolo sopra prima del Codego in stampa et sopra la seconda e li 3 libri di eso Codego a pena in due volumi.
162. M. Zanetus (?) in la repetitione de cap. 1<sup>o</sup> de acuzationibus a stampa
163. M. Lisandro sopra la prima del Codego et Paulo de Castro sopra la prima de l'inforzà in uno volume a stampa
164. M. Axone Marino sopra tuta l'Instituta a stampa
165. M. Aliandro sopra la prima del Digesto novo a stampa
166. Il Sadoieto sopra soluto matrimonio de novi operis no. et de liberis et postu-mis, de querenda possessione a pena
167. Aliandro sopra de lege Salzedà et atribilianum a pena

cc. 9. Libri de Chamillo:

168. Livii Decades
169. Quintiliani Institutiones oratorie cum commentariis Vallae et Pomponii
170. Divi Hieronimi Epistolae
171. Politiani Annotationes
172. Praciani opera cum commentariis
173. Uno cornu copie
174. Vocabularium Graecum parvum
175. Terentius cum commentariis Donati
- 176-177. Duo Valerii Maximi in membrana
178. Salutii Opera
179. Virgii Opera cum commentariis Servii
180. Rursus Virgii Opera sine commentariis
181. Svetonius
182. Plini Naturalis Historia in lingua vernacula
183. Stati Opera cum commentariis Donati et Lactantii
- 184-185. Tibullus et Catullus commentati nec non Auserus (?)
186. Propertius cum commentariis Beroaldi
187. Boccacii Historia et Theogonia in membranis
- 188-191. Cato, Varro, Collumela Palladius nondum accertati
192. Iuvenalis et Persius cum duobus commentariis
193. Caesaris ac A. Hircii commentarii
194. Ovidii Methamorphosis
195. Plutarchus De viris illustribus in latinum versus
196. Festus Pompeius in membranis
197. Ovidius de Fastis cum commentariis Marsi
- 198-199. Ovidius de vita (?) remedio in Ibis: item eiusdem Epistolae, Elegiae, Consolatio ad Liviam.
200. Euripidis Tragediae
201. Erotimata Chrisolore

- 202-203. Plutarchus De Eruditione liberorum cum Divo Basilio  
 204. Claudianus nondum accertatus  
 205-206. Gellius, Diogenes Laertius in latinum versi  
 207-208. Higinus et Beroaldi Orationes cum eiusdem Carminibus  
 209-210. Beroaldus De optimo statu item eiusdem Declamationes nondum accertata

*Libri de Iulio:*

211. Consilia Pauli de Castro  
 212. Alexander super prima sol. mat.  
 213. Alexander super 2<sup>a</sup> ff. novi

Originale in Archivio Isolani Lupari, F. 8/49-50.



## Nuovi Documenti su Ugo Ruggeri

Accingendomi a parlare di Ugo Ruggeri, noto tipografo reggiano che imprese a lungo a Bologna, non ho intenzione di intrattenermi a parlare in generale della sua vita e della sua attività; poichè già a lungo ne hanno trattato l'Orioli<sup>(1)</sup>, il Sighinolfi<sup>(2)</sup>, il Sorbelli<sup>(3)</sup>, ma di illustrarne solo qualche lato ancora oscuro o, per lo meno, poco noto, servendomi di alcuni documenti rinvenuti tra le carte dell'Archivio di Stato di Reggio Emilia.

Il Ruggeri, discendente da famiglia antica (la sua origine infatti risale al sec. XIII) e della nobiltà reggiana del periodo comunale, nacque a Reggio Emilia molto probabilmente nel luglio 1455, come fanno fede gli atti di battesimo; ebbe per padrini due nobili, noti a tutta la città per il loro casato e per i costumi retti: Gabriello da Canossa e Galeazzo degli Zoboli. Da madrina, in tale cerimonia, fungeva la moglie di un noto giuriconsulto, Michele di Bismantova, egli pure di nobile origine. Del padre suo, Antonio, ben poco si sa, poichè le carte raramente lo citano; è certo tuttavia che egli fu notaio, e che continuò la professione dei suoi avi, poichè — Antonius de Rugeria (è elencato — con Taddeo e Lodovico — nell'Album seu Matricula Illustrissimi Collegii Illustrissimorum DD. I. V. Doctorum, Iudicum et Advocatorum Regii Lepidi, — tra coloro « qu-

(1) E. ORIOLI - Contributo all'introduzione della stampa in Bologna ecc.

(2) L. SIGHINOLFI - Francesco Puteolano e le origini della stampa. In *Biblioteca* 9 - XV - 1913-14.

(3) A. SORBELLI - Storia della stampa in Bologna - N. Zanichelli - Bologna 1929.

actate praecipue vixerint ignoratur, eos tamen constat huic temporibus usque ad annum 1470 floruisse at circo mixtim adnotabantur »<sup>(4)</sup>.

Dopo il battesimo del terzo figlio, Angelo, avvenuto con molto minor apparato di quello di Ugo<sup>(5)</sup> nel 1458, silenzio assoluto si fa nelle carte fino al 1471, anno in cui Ugo si presenta quale scolaro « nel Collegio degli scolari poveri » sorto a Bologna ai primi del sec. XIII per desiderio del Dottore in legge Luigi Taccoli e del medico Guido da Bagnolo, che aveva erogato la somma di 1500 ducati d'oro a favore di quegli scolari che, atti agli studi, ma di disagiate condizioni economiche, volevano imparare medicina, lettere e arti nella Università di Bologna. Le condizioni della famiglia del Ruggeri dovevano essere quindi molto cambiate, se Ugo, intelligente, pronto, laborioso, era costretto, per formarsi una cultura, a ricorrere alle elargizioni del Collegio. Ma l'indagare per quale ragione colà si iscrisse e prese dimora, ha poca importanza per noi, mentre è quasi fuori dubbio che aveva intenzione di addottorarsi in diritto canonico, poichè sotto la veste di « clericus » o di « studens in iure canonico » si presenta in diversi documenti, fino al 1478, anno in cui prese dimora nella parrocchia di S. Lucia con la moglie Fasana Bazalari. Era suo compagno Dionisio Bertocchi, che pure divenne stampatore; lavorò infatti dapprima col Ruggeri, ma poi, non si sa per quale motivo, scomparve dalla scena. Nel collegio Ugo, per la prontezza nell'apprendere e per le sue doti morali, seppe in breve circondarsi della simpatia e della fiducia dei compagni e dei superiori, che, da semplice « scholaris » lo nominarono « Procurator Collegii praedicti » e gli affidarono diverse volte incarichi per liti e questioni da appianare. Infatti, se nel 1475 con Leonardo Piero Pavari, Giovanni Bartolomeo ecc. era incaricato della nomina di Marco Micheli de Fontanelli a procuratore generale<sup>(6)</sup>, nel 1476 egli stesso veniva assunto quale rappresentante dello stesso Procuratore per sistemare diverse questioni inerenti l'andamento dei beni, di cui alcuni enfiteuti si volevano appropriare. E appunto del 1478 (31 gennaio)<sup>(7)</sup> una supplica che Ugo Ruggeri rivolse, a nome dei suoi compagni, all'enfiteuta Giovanni, figlio del maestro Baldassarre Accursi, perchè pagasse la somma di tredici monete bolognesi, per l'affitto di un pezzo di terra (spettante al Collegio), situata in Villa San Vitale, ed a lui ceduta per il periodo di un anno; somma che l'Accursi non voleva pagare,

(4) v. *Synagma Advocatorum Notariorum Regii* pag. 7. - Archivio di Stato R. E.

(5) v. Documenti riportati in fine, nn. I e II.

(6) v. Documenti riportati in fine, n. III.

(7) Doc. n. V.